



REGOLAMENTO TORNEI



INDICE

Art. 1 – Definizione di torneo di Burraco	pag. 3
Art. 2 - Patrocinio	pag. 3
Art. 3 - Requisiti per la partecipazione ad un torneo	pag. 3
Art. 4 - Iscrizioni ai tornei	pag. 4
Art. 5 - Divulgazione dati e immagini	pag. 4
Art. 6 - Supporto tecnico-gestionale	pag. 4
Art. 7 - Arbitri	pag. 4
Art. 8 - Etica e comportamento	pag. 5
Art. 9 - Classificazione dei tornei	pag. 6
Art. 10 - Requisiti tecnico-organizzativi	pag. 7
Art. 11 - Pubblicazione dei tornei	pag. 8
Art. 12 - Alcol, Fumo e animali domestici	pag. 8
Art. 13 - Telefono cellulare	pag. 9
Art. 14 - Obbligo di concludere la gara	pag. 10
Art. 15 - Sostituti	pag. 10
Art. 16 - Rifiuto di effettuare un incontro	pag. 11
Art. 17 - Denominazione delle squadre	pag. 11
Art. 18 - Tavoli incompleti	pag. 11
Art. 19 - Monitoraggio tavoli	pag. 12
Art. 20 - Tornei durante viaggi	pag. 12
Art. 21 - Disposizioni finali	pag. 13

ART. 1 – DEFINIZIONE DI TORNEO DI BURRACO

Il "Torneo di Burraco" è una competizione che si distingue per la sua struttura ben definita, in cui i partecipanti si confrontano in una gara di abilità, strategia e fortuna. L'elemento distintivo di tale torneo è la presenza di un sistema di iscrizione, una classifica finale e la possibilità di vincere premi, che lo rendono un evento formale e competitivo.

ART. 2 – PATROCINIO

I tornei ABI rappresentano un'importante iniziativa nel contesto delle competizioni sportive o culturali organizzate nel settore burrachistico nazionale. Questi tornei possono essere organizzati da una varietà di soggetti, come affiliati, enti autorizzati e organizzatori riconosciuti, che operano sotto la supervisione dell'ABI.

L'ABI, come ente di riferimento, stabilisce delle normative precise che disciplinano la creazione e la gestione dei tornei, garantendo che tutte le attività si svolgano in conformità con le regole stabilite.

L'ABI assicura che le sue normative siano rispettate da tutti i partecipanti, inclusi i vari organizzatori, i cui tornei devono rispecchiare i valori e gli standard promossi dall'associazione, infatti, l'egida dell'ABI è fondamentale per conferire ai tornei una legittimità riconosciuta a livello nazionale, rendendo queste competizioni significative e di valore per tutti i coinvolti.

ART. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE A UN TORNEO

La partecipazione a tutti i tornei ed eventi patrocinati dall'ABI è riservata ai giocatori in possesso di una tessera OPES-ABI valida per l'anno in corso.

Per ottenere la tessera, il giocatore deve iscriversi a un'Associazione o Circolo riconosciuto dall'ABI, compilando un apposito modulo di iscrizione e pagando la relativa quota. Questo vincolo associativo, che ha durata annuale, permette al tesserato di partecipare a tutti gli eventi organizzati dall'Associazione o Circolo di appartenenza dell'ABI per l'intero anno.

Infine, l'ABI si riserva il diritto di accettare o meno la partecipazione a specifici tornei per giusta causa; ciò implica che possa decidere di non accettare un partecipante per motivi legittimi, come comportamenti scorretti o violazioni delle normative, al fine di preservare l'integrità e l'efficacia delle competizioni.

ART. 4 – ISCRIZIONI AI TORNEI

La gestione delle iscrizioni ai tornei richiede una regolamentazione precisa per assicurare un'organizzazione efficiente e rispettosa delle norme ABI, garantendo trasparenza e pari opportunità per tutti i giocatori interessati. Pertanto, ogni partecipante è tenuto a completare la propria iscrizione entro i termini e secondo le modalità stabilite dagli organizzatori.

ART. 5 – DIVULGAZIONE DI DATI ED IMMAGINI

L'iscrizione al torneo implica il consenso esplicito di ciascun partecipante alla pubblicazione dei risultati, incluso il riferimento ai propri dati anagrafici. Questa clausola è stabilita per garantire la trasparenza delle competizioni, consentendo la condivisione degli esiti dei tornei secondo le linee guida e gli obiettivi istituzionali dell'ABI.

Inoltre, l'iscrizione comporta l'autorizzazione alla diffusione di immagini e video dei partecipanti, un aspetto ormai fondamentale per la promozione degli eventi sportivi. Questo permette di documentare visivamente il torneo, promuovendo le attività dell'ABI e accrescendone la visibilità a livello locale e nazionale; le fotografie e i filmati vengono utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e sono fondamentali per creare un resoconto completo e coinvolgente dell'evento.

ART. 6 – SUPPORTO TECNICO-GESTIONALE

Per la gestione di tutti i tornei patrocinati dall'ABI vige l'obbligo di utilizzare esclusivamente il software ufficiale di gestione dei tornei GTB – Gestione Tornei Burraco. Ciò rappresenta una misura fondamentale per garantire l'uniformità, la trasparenza e l'efficienza nell'organizzazione delle competizioni.

ART. 7 – ARBITRI

La presenza di Arbitri regolarmente iscritti all'Albo Arbitri ABI è una componente fondamentale per garantire il corretto svolgimento di tutti i tornei patrocinati dall'ABI. L'Albo Arbitri è una lista di professionisti che hanno seguito un percorso di formazione e qualificazione, e che sono abilitati a dirigere o arbitrare tornei ufficiali e la scelta di avere solo Arbitri iscritti all'Albo assicura che essi abbiano la preparazione e l'esperienza necessarie per gestire le competizioni in modo imparziale e secondo le normative vigenti, contribuendo così a mantenere un ambiente di gioco leale e professionale.

Gli Arbitri sono incaricati di garantire che il torneo si svolga in conformità con le regole ufficiali, intervenendo tempestivamente in caso di contestazioni o irregolarità. La loro figura è cruciale per risolvere i conflitti che potrebbero sorgere durante il gioco, e per assicurare che le decisioni siano prese in modo equo e conforme al regolamento del torneo. In particolare, gli Arbitri devono essere in grado di interpretare correttamente le regole del gioco e di applicarle con fermezza, ma anche con discrezione, per evitare che situazioni ambigue o incomprensioni compromettano l'esperienza dei partecipanti.

Il rispetto delle decisioni degli Arbitri da parte dei partecipanti è un aspetto fondamentale per il buon andamento di qualsiasi competizione.

L'ABI, promuovendo un ambiente di gioco sano e corretto, richiede che tutti i partecipanti si attengano senza riserve alle decisioni degli Arbitri, trattandoli con il dovuto rispetto e spirito sportivo.

Gli Arbitri di sala e i computeristi, inoltre, sono designati dalle Associazioni organizzanti, che sono responsabili della selezione dei professionisti più idonei in base alle competenze stabilite dal Regolamento Arbitri.

ART. 8 – ETICA E COMPORTAMENTO

La partecipazione ad un torneo, in particolare in eventi patrocinati dall'ABI, implica una serie di responsabilità che vanno oltre la semplice abilità nel gioco. L'obbligo di dimostrare sportività, comportamento corretto e una condotta etica impeccabile è essenziale per garantire che ogni competizione si svolga in un ambiente sano, equo e rispettoso.

La sportività si esprime attraverso il rispetto delle regole, delle decisioni arbitrali e degli avversari. Un comportamento sportivo implica che, anche in caso di disaccordo con le decisioni prese durante il gioco, i partecipanti si astengano da atteggiamenti polemici o antisportivi, mantenendo sempre la calma e la dignità.

Il comportamento corretto si riferisce a un atteggiamento che promuove la coesione e il rispetto reciproco tra i partecipanti, gli organizzatori e gli Arbitri e, in un contesto competitivo, questo significa evitare atteggiamenti che possano essere considerati aggressivi, intimidatori o irrispettosi.

La condotta etica impeccabile, infine, riguarda l'adesione alle norme morali che governano non solo il gioco, ma anche le relazioni tra i partecipanti. Questo include l'impegno a non manipolare il risultato della gara e a non compromettere l'integrità del torneo in alcun modo.

Tutti i partecipanti sono quindi tenuti a rispettare il Codice di Gara e le normative dell'ABI, che stabiliscono comportamenti accettabili e non accettabili durante il torneo.

L'Arbitro, per situazioni di carattere etico non è vincolato esclusivamente a ciò che è scritto nel Codice di Gara, ma ha la discrezionalità di applicare sanzioni anche in relazione a comportamenti che, pur non costituendo irregolarità formali, violano il principio di correttezza e lo spirito del gioco, nonché per comportamenti inappropriati verificatisi sia all'interno della sede di gara sia nelle immediate vicinanze.

ART. 9 – CLASSIFICAZIONE DEI TORNEI

I tornei sono suddivisi in diverse modalità di gioco (individuali, a coppie o a squadre), ognuna delle quali presenta caratteristiche differenti:

1. **Tornei individuali:** in questa tipologia, i giocatori competono singolarmente, ma cambiano compagno ad ogni turno. Ogni giocatore accumula punti individuali durante i vari turni, e alla fine di tutto il torneo, i punti vengono aggregati in una classifica generale.
2. **Tornei a coppie:** qui i giocatori si affiancano in coppie, competendo con lo stesso compagno per tutta la durata del torneo. I punti accumulati da ciascuna coppia determinano la classifica finale.
3. **Tornei a squadre:** in questi tornei, le squadre, composte da 4 a 6 giocatori, si affrontano tra loro, accumulando punti per determinare la classifica generale a squadre.

I tornei ABI sono anche distinti in base alla loro portata e organizzazione, e ciò determina la complessità, il numero di partecipanti e le risorse necessarie. Le principali classificazioni sono:

- **Tornei Nazionali**
 - **Turni:** minimo 9 turni, 4 smazzate ciascuno
 - **Durata:** Due giornate
 - **Sistema:** Almeno 3 turni con sistema danese e gironi di merito
 - **Organizzazione:** Riservata a uno o più Delegati regionali con approvazione e supervisione del Direttivo Nazionale
 - **Supporto tecnico:** Due Direttori di gara, arbitri di sala e computeristi in numero adeguato

- **Tornei Interregionali**
 - **Turni:** 7 turni, 4 smazzate ciascuno
 - **Durata:** Una giornata
 - **Sistema:** Almeno 2 turni con sistema danese e gironi di merito
 - **Organizzazione:** Delegati regionali con approvazione e supervisione del Direttivo Nazionale
 - **Supporto tecnico:** Un Direttore di gara, arbitri e computeristi in numero adeguato
- **Tornei Regionali**
 - **Turni:** 6 turni, 4 smazzate ciascuno
 - **Durata:** Una giornata
 - **Sistema:** Almeno 2 turni con sistema danese e gironi di merito
 - **Organizzazione:** Delegato regionali
 - **Supporto tecnico:** Un Direttore di gara, arbitri di sala e computeristi in numero adeguato
- **Tornei Intercircolo**
 - **Turni:** 5 turni, 4 smazzate ciascuno
 - **Durata:** Una giornata
 - **Sistema:** Almeno 1 turno con sistema danese e gironi di merito
 - **Organizzazione:** Associazioni limitrofe
 - **Supporto tecnico:** Un numero di arbitri di sala e computeristi in numero adeguato.
- **Tornei di Circolo:** i tornei di circolo offrono maggiore flessibilità e libertà per gli organizzatori, che possono definire il numero di turni, il numero di smazzate, i sistemi di movimento (come Mitchell o Danese) e i gironi di merito. In questi tornei, gli organizzatori hanno maggiore autonomia nel decidere come strutturare la competizione, pur rispettando le linee guida generali.

ARTICOLO 10 – REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

La sede di gara è un elemento cruciale per il buon svolgimento di qualsiasi torneo, poiché influisce direttamente sulla qualità dell'esperienza dei partecipanti e sull'organizzazione logistica complessiva. Per questo motivo, sono stabiliti criteri specifici che garantiscono che la sede sia adeguata a ospitare il numero previsto di tavoli, giocatori e supporto logistico, assicurando così un ambiente confortevole e sicuro per tutti.

Capacità ricettiva e spazio per tavoli

La sede deve disporre di una capacità ricettiva sufficiente per accogliere il numero di tavoli necessari per il gioco. Ogni tavolo richiede uno spazio adeguato a permettere ai giocatori di competere in modo ottimale, senza invadere lo spazio degli altri partecipanti. Questo spazio deve essere sufficiente non solo per il tavolo stesso, ma anche per i giocatori e per i movimenti necessari durante il gioco, evitando che l'affollamento possa compromettere la qualità dell'esperienza.

In base alla capienza della sede, l'Associazione organizzatrice ha il compito di stabilire un numero massimo di partecipanti che può essere ospitato in modo efficace. Questo limite è essenziale per evitare che il numero di partecipanti superi la capacità della sede, creando problemi di spazio e logistica.

ARTICOLO 11 – PUBBLICAZIONE DEI TORNEI

La pubblicazione dei tornei è una parte fondamentale nella gestione e nella promozione degli eventi patrocinati dall'ABI, in quanto assicura la trasparenza, l'accessibilità e l'organizzazione degli eventi, oltre a garantire che tutte le competizioni siano visibili e facilmente consultabili per i partecipanti e gli interessati. Le modalità di pubblicazione sono disciplinate da regole precise che mirano a mantenere l'ordine e la qualità dei tornei promossi.

Tornei Nazionali, Interregionali, Regionali e Intercircolo

I tornei di livello superiore, come quelli Nazionali, Interregionali, Regionali e Intercircolo, sono pubblicati nel Calendario Tornei ufficiale sul sito dell'ABI e sui suoi canali social.

ART. 12 – ALCOL, FUMO E ANIMALI DOMESTICI

Le normative relative al comportamento all'interno della sede di gara, comprese quelle riguardanti il fumo, il consumo di bevande alcoliche e l'introduzione di animali domestici, sono state adottate per garantire un ambiente di gioco sicuro, salubre e rispettoso per tutti i partecipanti.

Divieto di fumo e sigarette elettroniche

Il divieto di fumare, che include sia le sigarette tradizionali che le sigarette elettroniche, è imposto per ragioni di salute pubblica e di comfort dei partecipanti. Il fumo può danneggiare l'ambiente circostante, in particolare nelle sale chiuse, dove la qualità dell'aria è fondamentale per la salute dei giocatori.

Divieto di consumo di bevande alcoliche

Anche il consumo di bevande alcoliche è vietato all'interno dell'area di gioco. Poiché il Burraco è un gioco che richiede un elevato livello di attenzione e precisione, qualsiasi forma di distrazione, come l'uso di alcol, può compromettere non solo le prestazioni individuali, ma anche il benessere collettivo e il rispetto per gli altri partecipanti.

Introduzione di animali domestici

La presenza di animali domestici all'interno della sala di gioco è vietata nei tornei Nazionali, Interregionali, Regionali e Intercircolo. Questa misura viene adottata per motivi di sicurezza e salute, infatti gli animali, seppur adorabili e apprezzati da molti, potrebbero arrecare disturbo durante le fasi di gioco, distrarre i partecipanti o, nel peggiore dei casi, causare allergie a chi soffre di problematiche respiratorie o altre reazioni avverse.

Responsabilità del Direttore di Gara

Il Direttore di Gara ha il compito di garantire che tutte queste normative vengano rispettate, intervenendo con misure adeguate nel caso in cui qualcuno non adempia alle regole stabilite; questo potrebbe includere richiami verbali, allontanamenti dalla sala di gioco o altre azioni disciplinari, in base alla gravità della situazione.

ART. 13 – TELEFONO CELLULARE

Il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari durante le fasi di gioco è una misura adottata per garantire la concentrazione e la serietà della competizione. I tornei di Burraco, come molte altre gare competitive, richiedono che i partecipanti siano completamente immersi nel gioco, con un'attenzione costante alle mosse e alle dinamiche della partita.

Modalità di gestione dei telefoni

Sebbene l'uso dei telefoni sia vietato durante le fasi di gioco, è previsto che i partecipanti mantengano i loro dispositivi in modalità vibrazione. Questo accorgimento permette di evitare il rumore fastidioso delle suonerie e delle notifiche, ma allo stesso tempo consente ai giocatori di essere informati in caso di comunicazioni urgenti, senza però compromettere la serenità del gioco.

Controlli e Responsabilità

Gli Arbitri e gli organizzatori sono responsabili di far rispettare questa regola durante l'evento. Se un partecipante viene sorpreso a utilizzare il telefono durante la partita, gli Arbitri possono adottare misure disciplinari, come un richiamo

verbale o una penalizzazione, in funzione delle circostanze e della gravità dell'infrazione. Se la violazione continua, il partecipante potrebbe essere escluso dal torneo.

ART. 14 – OBBLIGO DI CONCLUDERE LA GARA

L'obbligo di completare la gara è una delle regole fondamentali che garantisce il rispetto reciproco, la serietà e la lealtà all'interno dei tornei patrocinati dall'ABI. La competizione, in qualsiasi sua forma, è basata su un impegno reciproco tra i partecipanti; ogni giocatore o squadra che si iscrive a un torneo accetta di rispettare le regole e di portare a termine la gara, indipendentemente dalle difficoltà che possano emergere durante lo svolgimento del gioco. La possibilità di ritirarsi dalla competizione è limitata e deve essere autorizzata esclusivamente dal Direttore di gara, che valuta la situazione in modo oggettivo.

Conseguenze dell'abbandono non autorizzato

L'abbandono non giustificato della gara è considerato una violazione delle norme etiche che regolano i tornei e può comportare misure disciplinari da parte dell'ABI. Tali misure potrebbero includere esclusioni da tornei futuri o altre forme di penalizzazione, a seconda della gravità dell'infrazione e del regolamento specifico del torneo.

ART. 15 – SOSTITUTI

La possibilità per il Direttore di Gara di designare un sostituto in caso di necessità rappresenta una misura importante per garantire il regolare svolgimento del torneo e preservare l'integrità della competizione. Ciò può essere necessario in vari scenari, come l'impossibilità di un partecipante a completare il torneo o a saltare uno o più turni per motivi imprevisti o urgenti (un malessere improvviso, un incidente o un'emergenza familiare); cosicché si garantirebbe il regolare svolgimento del torneo, evitando penalizzazioni oppure esclusioni non giustificate e disagi ad organizzatori, Arbitri e partecipanti.

Una volta che un sostituto è stato designato, il risultato ottenuto da quest'ultimo sarà considerato valido secondo le normative ABI.

La decisione del Direttore di Gara di designare un sostituto deve essere tempestivamente comunicata all'organizzazione del torneo e a tutti i partecipanti, in modo che siano consapevoli della situazione e che non ci siano incomprensioni o lamentele successive.

ART. 16 – RIFIUTO DI EFFETTUARE UN INCONTRO

L'iscrizione a un torneo rappresenta un impegno formale da parte del partecipante a rispettare non solo le regole di gioco, ma anche i principi fondamentali di lealtà, correttezza e rispetto reciproco alla base di qualsiasi competizione.

Accettando di partecipare, ogni giocatore si impegna implicitamente ad affrontare e competere con tutti gli altri iscritti, senza alcuna preferenza o discriminazione e, il rifiuto di affrontare un avversario, sarebbe un atto di mancato rispetto non solo verso di lui, ma anche verso l'intero gruppo di partecipanti, che si aspettano un gioco leale e competitivo.

Quando un partecipante rifiuta di affrontare un avversario, si tratta di un comportamento che non solo va contro le regole del torneo, ma mina l'intero spirito della competizione, per cui l'espulsione dal torneo è una misura necessaria per garantire che il torneo rimanga equo e che i principi di lealtà e correttezza vengano rispettati.

ART. 17 – DENOMINAZIONE DELLE SQUADRE

Nei tornei a squadre, l'uso del nome rappresenta non solo una denominazione formale, ma anche un'identità che rispecchia i valori e lo spirito della squadra stessa. In questo contesto, le squadre iscritte a un torneo possono scegliere liberamente il proprio nome, che può essere ispirato dal capitano o da qualsiasi altra denominazione di fantasia, a condizione che il nome scelto rispetti determinati principi di etica e rispetto.

Questo significa che la denominazione non deve offendere o discriminare alcun gruppo o individuo, né fare riferimento a contenuti violenti, inappropriati, blasfemi o discriminatori. In questo modo, si preserva il clima di rispetto e di correttezza che deve caratterizzare ogni torneo, prevenendo eventuali controversie o disagi tra i partecipanti.

ART. 18 – TAVOLI INCOMPLETI

L'organizzazione di tornei di Burraco, sia a livello locale (come nei tornei di Circolo o Intercircolo), che a livello nazionale e regionale, richiede una gestione efficiente e flessibile delle risorse per garantire che il gioco proceda in modo regolare e senza interruzioni, nonostante possibili imprevisti. La gestione dei tavoli incompleti è una parte fondamentale di questa organizzazione, in quanto il corretto

accorpamento dei tavoli e l'eventuale presenza di coppie di riserva sono essenziali per il buon svolgimento del torneo.

Tornei Intercircolo o di Circolo

Nei tornei Intercircolo o di Circolo, l'approccio più flessibile e dinamico è adottato per gestire i tavoli incompleti. Se, a causa di imprevisti o ritardi, un tavolo non può essere completato con un numero pari di giocatori, il Direttore di Gara provvederà ad accorpare i tavoli incompleti, riducendo il numero complessivo di tavoli e cercando di mantenere l'equilibrio nel gioco.

Nel caso in cui, dopo l'accorpamento, resti comunque un tavolo incompleto, il torneo continuerà regolarmente, cercando di minimizzare l'impatto sulle altre squadre o partecipanti.

Tornei Nazionali, Interregionali e Regionali

Nei tornei di maggior livello, come quelli Nazionali, Interregionali o Regionali, l'organizzazione richiede un approccio più rigido e controllato. In questi tornei, l'accorpamento dei tavoli incompleti sarà sempre eseguito dal Direttore di Gara, ma il torneo potrà procedere solo in presenza di tavoli completi.

Regolamento Comune: Coppie Inattive

In ogni tipo di torneo, una coppia non può rimanere inattiva per più di un turno, a meno che non ci siano impedimenti urgenti che giustifichino l'assenza.

ART. 19 – MONITORAGGIO TAVOLI

Il Direttore di Gara ha la responsabilità fondamentale di garantire che un torneo si svolga in modo regolare e conforme alle normative stabilite dall'ABI. Per assicurare l'integrità e la correttezza del gioco, in particolare in contesti di elevato livello competitivo, è possibile che egli decida di monitorare uno o più tavoli, specialmente in caso di dubbio, problemi tecnici o situazioni particolari che richiedano un intervento diretto, avvalendosi di altri Arbitri presenti o da membri del Consiglio direttivo ABI.

ART. 20 – TORNEI DURANTE VIAGGI

Tutti i tornei organizzati in occasione di viaggi di piacere sono soggetti alle normative dell'ABI, con l'obiettivo di garantire il rispetto degli standard di qualità, lealtà e correttezza che caratterizzano i tornei riconosciuti dall'associazione.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le norme del presente Regolamento Tornei possono essere soggette a modifiche o deroghe da parte del Consiglio direttivo ABI, che valuterà caso per caso.